



PROVINCIA DI BRINDISI

-----ooOoo-----

ESTRATTO DELLE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

N. 1374

del 04-08-2010

SERVIZIO: ECOLOGIA

UFFICIO: TUTELA ACQUE

OGGETTO: D.L.gs. n.4/08 L.R. n.11/01 e s.m.i. - Procedura di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. - realizzazione di un complesso ricettivo e residenziale attrezzato in c.da "Lamasanta" Comune di Ostuni - Proponente: Società Ostuni Village S.r.l. di Altamura

L'anno duemiladieci, il giorno quattro del mese di agosto

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto che sulla determinazione in oggetto è stato acquisito, ai sensi dell'art. 64 comma 5, dello Statuto della Provincia il parere del Segretario Generale di conformità alle leggi, allo Statuto ed ai regolamenti, così formulato: Conforme

Li, 03-08-2010

Il Segretario Generale
F.to Dott. GIOVANNI PORCELLI

Atteso che la gestione dell'Ente è affidata ai Dirigenti per effetto della prevista normativa contenuta nella legislazione vigente;

Attesa pertanto la propria esclusiva competenza;

Premesso che

- con Determinazione Dirigenziale n. 338 del 5/03/2009 il Servizio Ecologia di questa Provincia stabiliva di assoggettare alle procedure di V.I.A. il progetto concernente la “Variante alla lottizzazione Villaggio dei Gabbiani”, comprendente le Unità minime di intervento (U.M.I) 6.3 e 6.4 ed ampliamento con inserimento della U.M.I. 6.2. per la realizzazione di un complesso ricettivo e residenziale attrezzato in c.da “Lamasanta” in zona classificata C. 2.2 dal vigente P.R.G. del Comune di Ostuni presentato dalla Società Ostuni Village S.r.l. di Altamura (BA) per le motivazioni di seguito indicate:

“Il Comitato, considerato le caratteristiche del sito interessato, nel quale sono presenti elementi geomorfologici quali “Lame“ e linee preferenziali di impluvio con i quali l’intervento sembrerebbe interferire, è del parere che il progetto debba essere assoggettato alle procedure di VIA. In particolare, la Società dovrà focalizzare gli approfondimenti agli aspetti idraulici e idrogeologici con particolare riferimento all’ art. 6 c.8 e all’ art. 10 c.3 della norme tecniche di attuazione del vigente P.A.I. Inoltre dovranno essere valutati tutti gli impatti sulla fauna e sulla flora connessi a lama, in particolare al suo tratto terminale in corrispondenza della costa ove si riscontrano delle zone umide generate da sorgenti naturali che si trovano nel fondo della lama e che risultano a carattere permanente;

- con nota acquisita in atti in data 29/1/2010 prot. n. 9562 il sig. Graziantonio Pallotta, in qualità di legale rappresentante della Società Ostuni Village S.r.l. (P.I. 06633140725), con sede in via Monte Rosa n. 8 ad Altamura (BA) intestatario del progetto di sistemazione urbanistica di che trattasi, chiedeva il riesame del medesimo progetto mediante il riavvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi del D.Lgs n. 152/06 e della L.R. n. 11/2001 e s.m.i. trasmettendo la seguente documentazione integrativa finalizzata al superamento dei motivi di cui al richiamato parere del Comitato Tecnico Prov.le:

- *Allegato A : Relazione tecnico-illustrativa;*
- *Allegato B: Verifica di assoggettabilità a VIA e verifica PUTT/p*
- *Tav. 9 – Inquadramento territoriale,*
- *Studio di compatibilità idraulica redatto dal Prof. Ing. Alberto Ferruccio Piccinni ed elaborati grafici ;*
- *attestato di versamento degli oneri istruttori previsti dalla L.R. n.17/2007;*

- con nota prot. n. 41006 del 30/04/10 l’Ufficio procedente ha chiesto all’Autorità di Bacino della Puglia il parere definitivo in riferimento al parere preliminare favorevole al PAI già espresso con nota Prot. n. 10440 del 03.08.2009 dalla stessa Autorità sul progetto in questione che, relativamente all’ipotesi di sistemazione idraulica del reticolo contiene le seguenti prescrizioni:

- 1. che venga presentato un progetto esecutivo di sistemazione idraulica dell’area (in linea con la proposta presentata), che sarà sottoposto per il parere definitivo alla valutazione da parte del Comitato Tecnico dell’Autorità di Bacino;*
- 2. che la realizzazione dell’insediamento attualmente ricadente nelle aree ad Alta pericolosità idraulica potrà avvenire solo ad avvenuto collaudo delle opere di mitigazione della pericolosità idraulica e successiva variazione della perimetrazione del PAI.*

- con nota Prot. n. 9127 del 12.07.2010, in riscontro alla suddetta nota, l’Autorità di Bacino della Puglia ha comunicato che la Società Ostuni Villane, per il tramite dell’Amministrazione Comunale ha trasmesso il progetto esecutivo di sistemazione idraulica delle aree in località Lamasanta e che, il progetto è stato valutato positivamente dal Comitato Tecnico della stessa Autorità con prescrizioni come riportato nel seguente parere prot. n.8934 dell’8/07/2010, relativo all’opera idraulica progettata:

Premesso

- *che il Piano di Assetto Idrogeologico della Regione Puglia è stato approvato dal Comitato Istituzionale con Delibera n. 39 del 30/11/2005 e pubblicato sulla G.U. n. 8 del 11/01/2006;*
- *che con Delibera del Comitato Istituzionale n. 27 del 6/07/2009 sono state aggiornate le perimetrazioni PAI in c.da Lamasanta del Comune di Ostuni;*

VISTI gli elaborati progettuali relativi alla realizzazione di un canale a cielo aperto delle dimensioni 2 m di base e 1,5 m di altezza con inizio e fine in corrispondenza del limite della lottizzazione sufficiente a contenere la portata duecentennale con un franco di sicurezza di 1 m;

CONSIDERATO che il canale in progetto presenta modifiche rispetto al tracciato naturale dell'impluvio, talvolta esterne alla perimetrazione vigenti;

CONSIDERATO che le sezioni delle opere di imbocco e di sbocco non sono state implementate nel modello idraulico;

VISTA l'istruttoria della Segreteria Tecnica Operativa di questa Autorità;

VISTO il parere formulato dal relatore designato acquisito al prot. n. 8187 in data 24/06/2010 che prescrive di verificare le opere di invito e restituzione del canale e di conservare le attuali perimetrazioni PAI fino al collaudo dell'intervento di sistemazione idraulica;

VISTO il parere favorevole in merito all'opera espresso dal Comitato Tecnico di questa Autorità con le prescrizioni di ricondurre il tracciato del canale all'interno delle attuali perimetrazioni ed in prossimità del compluvio naturale;

*SI ESPRIME per quanto di competenza, **parere favorevole** all'esecuzione dell'opera di sistemazione idraulica con le seguenti prescrizioni:*

- 1. ricondurre il tracciato del canale all'interno delle attuali perimetrazioni, almeno in prossimità del compluvio naturale;*
- 2. produrre adeguate verifiche e realizzare le opere di imbocco e restituzione in modo da non modificare il regime idraulico nei territori di monte e di valle;*
- 3. l'utilizzo delle aree attualmente perimetrati a scopi edificatori è subordinato al collaudo delle opere idrauliche opportunamente modificate, in base alle prescrizioni riportate nei due punti precedenti, e successiva variazione del PAI tramite apposita delibera del Comitato Istituzionale.*

Sarà compito del Responsabile del Procedimento Comunale la verifica dell'ottemperanza delle prescrizioni richieste, il presente parere si riferisce agli elaborati progettuali vidimati dal segretario generale dell'AdBP.

– Dalla documentazione presentata si rileva che:

- il progetto prevede la realizzazione di un complesso ricettivo e residenziale in località Lamasanta individuato con le U.M.I. 6.2, 6.3 e 6.4 nell'ambito della zona classificata C 2.2 – espansione estensiva del vigente P.R.G del Comune di Ostuni;
- l'area è individuata catastalmente dal Foglio di mappa n° 36 del Comune di Ostuni e comprende le particelle n° 2-9-15-32-34-35-36-37-38-39-40-52-53 e 54 per una superficie catastale totale di 465.370 mq, tipizzata dal vigente P.R.G. adottato dal Comune di Ostuni come "Zona C 2.2 di espansione estensiva";

- la superficie territoriale complessiva dell'intervento è pari a 300.569,20 mq dei quali 6.424 mq già edificati e si prevede la realizzazione di nuovi fabbricati così come riportati nella tabella seguente:

Tipologia Edilizia		n°	Volume m³	Volume totale m³
Tipologia residenziale	A Villa singola (63 m ²)	69	208,66	14.397,54
	A1 Villa singola	1	234,12	234,12
	B Villa Doppia	19	408,199	7.755,78
	C1 (Villa singola)	1	193,48	193,48
	C2 (Villa singola)	1	186,74	186,74
	D1+D2 (Bivilla m ³ 169,23+178,09)	1	347,32	347,32
	D13+D14 (Bivilla m ³ 282,19+282,19)	1	564,38	564,38
	E1+E2+E3+E4 (n° 1 Quadrivilla)	1	641,05	641,05
	E5+E6+E7+E8 (n° 1 Quadrivilla)	1	641,06	641,06
	E9+E10+E11+E12(Quadrivilla)	1	776,24	776,24
Totale				25.737,71
Tipologia Albergo	Hotel da 119 camere con piscina Tipologia A	1	22.387,45	22.387,45
	Hotel da 16 camere con piscina Tipologia B	1	3.350,26	3.350,26
	Totale			

- è prevista la realizzazione di ampio parcheggio privato di circa 10.200 mq a servizio della lottizzazione, di un ulteriore parcheggio di circa 4.300 mq e degli impianti sportivi (4 campi da tennis, un campo di calcio e tre polivalenti);
- l'area di intervento risulta ricadere in parte nell'Ambito Territoriale Esteso (ATE) di tipo C (valore distinguibile) ed in parte di tipo D (valore relativo) e, pertanto, ricadente nel regime dei vincoli di cui agli artt. 5.01 e seguenti delle Norme Tecniche di attuazione del PUTT approvate con Del. di G.R. 15.12.2000 n. 1748, ovvero del D.Lgs n. 42/2004;
- il progetto non prevede alcun prelievo e/o scarichi in falda né in fase di cantiere né in fase di esercizio. Le unità immobiliari da realizzare saranno approvvigionati dalla rete idrica dell'AQP la cui progettazione e successiva realizzazione sarà effettuata di concerto con l'UTC e gli Enti proposti;
- le acque reflue prodotte dalle civili abitazioni e dalle attività di ristorazione e ricettive è previsto che saranno convogliate al depuratore comunale attraverso la pubblica fognatura comunale con apposito collettore da realizzare con oneri a carico del Comune di Ostuni.

Considerato che:

- con Deliberazione del Consiglio n. 5 del 18/03/2009 il Comune di Ostuni ha adottato, con prescrizioni, il Piano di lottizzazione in Contrada Lamasanta della Marina di Ostuni – Comparti 6.2-6.3-6.4 del P.R.G. e, per quanto attiene al PUTT/p è stato rinviato al parere paesaggistico che sarà espresso dalla Regione in sede di esame del P.d.L. da parte del C.U.R.;
- con Determinazione Dirigenziale n.7936 del 15/05/2009 il Comune di Ostuni ha recepito e condiviso, ai sensi dell'art. 24 delle N.T.A. del PAI la nuova perimetrazione delle aree con rischio di pericolosità idraulica nel territorio di Ostuni, precisamente in c.da Lamasanta della Marina di Ostuni dove è previsto il Piano di Lottizzazione per i comparti 6.2-6.3-6.4 del P.R.G. adottato con la suddetta delibera di C.C. n. 5 del 18/03/2009, precisando che la nuova perimetrazione è quella rappresentata nelle cartografie trasmesse dalla AdB Puglia con note prot. n. 4939 del 10/04/2009 e prot. n. 5896 del 6/05/2009, debitamente sottoscritte dal Sindaco di Ostuni;

- con nota prot. n. 19787 del 29/01/09, acquisita in atti il 5/02/09 con il n. 15600 di prot., il Comune di Ostini ha trasmesso, oltre alla certificazione di avvenuta affissione all'Albo Pretorio comunale dell'avviso di deposito del progetto di che trattasi, per trenta giorni consecutivi a partire dal 3/10/08 senza che nel predetto periodo utile siano pervenute osservazioni od opposizioni, anche il **parere favorevole alla esclusione della procedura di VIA** del Piano di lottizzazione per la realizzazione di un complesso ricettivo e residenziale attrezzato in c.da Lamasanta in zona C.2.2 del P.R.G. comprendente le unità minime di intervento 6.2, 6.3 e 6.4, avanzato dalla società OSTUNI VILLAGE S.r.l. a condizione che vengano osservate le seguenti prescrizioni e indicazioni:
 - *relativamente all'approvvigionamento idrico e allo smaltimento dei reflui civili, qualora prima della costruzione del villaggio non venga realizzato il sistema di infrastrutture idrico-fognarie pubbliche, andrà individuata da parte del proponente una modalità alternativa di approvvigionamento (pozzi, cisterne, etc), mentre, per gli scarichi fognari il proponente dovrà provvedere alla realizzazione e gestione di un adeguato sistema di raccolta e depurazione dei reflui previa individuazione di idoneo recapito finale, conformemente alla normativa vigente;*
 - *si propone inoltre l'adozione di accorgimenti impiantistici tali da incrementare il più possibile il riuso dell'acqua depurata e dell'acqua piovana sia per l'irrigazione del verde che per l'utilizzo sanitario (WC), allo scopo di ridurre quanto più possibile l'attingimento dalla fonte idrica primaria;*
 - *per quanto attiene alla gestione dei rifiuti urbani si raccomanda il ricorso alla raccolta differenziata internamente al villaggio con particolare riguardo alla frazione umida compostabile proveniente dalle cucine delle strutture alberghiere oltre che dall'utenza domestica. Andrà ricercata inoltre un'intesa col Comune affinché nell'ambito del servizio di igiene ambientale possa essere garantito il ritiro sia delle frazioni riciclabili che di quelle da smaltire;*
 - *relativamente alla mobilità ciclabile, si ritiene essenziale che in fase di realizzazione dell'intervento vada data priorità temporale alla costruzione e apertura al pubblico transito della strada comunale che attraversa il villaggio, del relativo parcheggio pubblico e dell'intera pista ciclabile interna al villaggio sino all'innesto sulla strada del Procaccia, onde consentire una più facile fruizione ciclo-pedonale dell'intero itinerario.*

Ritenuto, sulla base di quanto sopra riportato, di poter determinare che:

- l'intervento in progetto rientra nell'Allegato B – Interventi soggetti a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA alla L.R. n.11/2001, punto B.2.ax) *campeggi e villaggi turistici di superficie superiore a 5 Ha, centri turistici residenziali ed esercizi alberghieri con oltre 300 posti letto o volume edificato superiore a 25.000 mc, o che occupano una superficie superiore ai 20 Ha, esclusi quelli ricadenti all'interno dei centri abitati* e, quindi, di competenza della Provincia;
- nel complesso, le informazioni prodotte dal proponente consentono una adeguata comprensione delle caratteristiche del progetto e la valutazione dei principali impatti che l'opera può comportare sull'ambiente;
- le motivazioni sostenute nella D.D. n. 338 del 5/03/2009 per l'assoggettamento alle procedure di V.I.A. del progetto in questione e riguardanti sostanzialmente l'interferenza delle opere previste con le caratteristiche del sito interessato, nel quale sono presenti elementi geomorfologici quali "Lame" e linee preferenziali di impluvio, possono ritenersi superate alla luce del nuovo parere reso dall'AdB della Puglia trasmesso con nota Prot. n. 9127 del 12.07.20010;
- dall'analisi della documentazione presentata i potenziali impatti previsti dalla realizzazione delle opere e l'esercizio delle attività indicate nel progetto potranno riguardare le seguenti componenti ambientali:

- aumento della quantità e della pericolosità dei rifiuti;
 - potenziale rischio di inquinamento della falda;
 - aumento del traffico veicolare con conseguente rischio di incidenti;
 - aumento dell'inquinamento acustico e luminoso;
 - potenziali impatti sul paesaggio;
- non sussistono fattori legati alla realizzazione del progetto in esame che possano causare ripercussioni sull'ambiente di importanza tale da rendere necessaria la procedura di VIA ai sensi del D.Lgs. n. 04/08, a condizione che l'esecuzione degli interventi previsti e l'esercizio dell'attività avvengano nel rispetto della specifica normativa di settore e delle misure ed accorgimenti individuati nella documentazione prodotta, da prevedersi a livello di progettazione esecutiva, nonché alle prescrizioni di cui al parere del Comune di Ostuni e dell'AdB Puglia sopra richiamati ed alle ulteriori condizioni di seguito indicate:
 - *prevedere in fase di cantiere tutte le misure idonee a ridurre la produzione di polveri (predisposizione barriere antipolvere, umidificazione delle superfici di cantiere ecc.) e le emissioni acustiche (uso di silenziatori, barriere antirumore, ecc.);*
 - *applicazione delle disposizioni di cui alla normativa vigente per la gestione dei materiali derivanti da attività di scavo con particolare riferimento se rientranti nel campo di applicazione della normativa in materia di gestione dei rifiuti;*
 - *adozione di idonea procedura di raccolta e smaltimento, secondo le normative vigenti, dei rifiuti e degli eventuali reflui civili prodotti in fase di cantiere;*
 - *sia attivata la raccolta differenziata in apposite isole ecologiche delle diverse frazioni merceologiche dei rifiuti prodotti;*
 - *lo scarico delle acque reflue prodotte dalle civili abitazioni e dalle attività di ristorazione e ricettive dovranno essere convogliate direttamente al depuratore comunale attraverso la pubblica fognatura. Qualora la rete fognante comunale dovesse essere indisponibile o insufficiente allo scopo, il collettore di adduzione delle acque reflue al depuratore comunale, dovrà essere realizzato direttamente dal proponente il PdL previa approvazione del progetto esecutivo da parte del Comune e dichiarazione di accettazione dei reflui da parte del gestore dell'impianto di depurazione comunale;*
 - *venga realizzato un sistema per la raccolta, trattamento e smaltimento delle acque meteoriche di dilavamento relative alle aree impermeabilizzate dell'intero complesso eventualmente raccolte e canalizzate ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente in particolare dal Decreto del Commissario delegato n. 282/03, Piano Direttore e Piano di tutela delle acque della Regione Puglia;*
 - *richiedere le autorizzazioni previste dalla normativa vigente per gli eventuali scarichi delle suddette acque meteoriche di dilavamento nell'ambiente;*
 - *richiedere alla Regione Puglia Struttura Tecnica Provinciale U.O. Demanio Idrico di Brindisi la Concessione per l'eventuale estrazione e l'utilizzazione di acque sotterranee per uso irriguo ai sensi della L.R. n. 18/99;*
 - *sia tutelata la vegetazione esistente compatibilmente con le opere a realizzarsi;*
 - *le opere da realizzare dovranno distare almeno 150 m dai corsi d'acqua superficiali nel rispetto di quanto previsto dal PUTT e nel rispetto delle distanze dai corpi idrici superficiale di cui all'art. 142 del D.Lgs n. 42/04;*
 - *prima dell'approvazione definitiva del Piano di Lottizzazione da parte del Comune di Ostuni, dovrà essere acquisita ai sensi degli artt. 5.01 e seguenti delle Norme Tecniche di Attuazione del PUTT approvate con Del. di G.R. 15.12.2000 n. 1748 ovvero, del D.Lgs n. 42/2004, l'Autorizzazione Paesaggistica relativa all'intervento in questione.*

Visti

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (*Norme in materia ambientale*) e s.m.i., che disciplina, nella Parte Seconda, le procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IPPC);
- le disposizioni transitorie e finali di cui all'art.35 del suddetto D.Lgs. n.152/06, come modificato dal D.Lgs. n. 4/08, per effetto delle quali trovano applicazione, nelle more dell'adeguamento della disciplina regionale alle nuove disposizioni del decreto, le disposizioni regionali vigenti con esso compatibili;

- la Legge Regionale 12.04.2001 n.11, “*Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale*”, e successive modifiche, che disciplina le procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) in attuazione della direttiva 85/337/CEE, modificata dalla direttiva 97/11/CE, e del D.P.R. 12.4.1996, integrato e modificato dal D.P.C.M. 7.3.2007, nonché le procedure di valutazione di incidenza ambientale di cui al D.P.R. 8.09.1997, n. 357, e successive modifiche;
- la L.R. n. 17/2007 e s.m.i. recante “*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*” con la quale, tra l’altro, entra in vigore l’operatività della delega alle Province delle funzioni in materia di procedura di VIA e in materia di valutazione di incidenza così come disciplinate dalla L.R. n. 11/01;
- le Norme Tecniche di Attuazione del PUTT approvate con Del. di G.R. 15.12.2000 n. 1748 ed il D.Lgs n. 42/2004 relative all’Autorizzazione Paesaggistica;
- il Regolamento Provinciale per la disciplina del Rilascio delle Autorizzazioni e dei Controlli in Materia Ambientale, nonché il Regolamento per il funzionamento degli Uffici e dei Servizi provinciali;
- l’art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 con il quale sono stati attribuiti ai dirigenti le funzioni e responsabilità in materia di provvedimenti di autorizzazione, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni anche di natura discrezionale;
- il Decreto del Presidente della Provincia di Brindisi n. 231 del 1° ottobre 2009, con il quale sono state affidate al Dott. Pasquale Epifani, ad interim, le funzioni dirigenziali del Servizio Ecologia.

D E T E R M I N A

- **Di considerare** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- **Di ritenere** che il progetto riguardante la *Variante alla lottizzazione Villaggio dei Gabbiani, per la realizzazione di un complesso ricettivo e residenziale attrezzato in loc. “Lamasanta” in zona C. 2.2 del P.R.G. del Comune di Ostuni*, proposto dalla Società Ostuni Village S.r.l. di Altamura (BA), sulla base della documentazione agli atti e dei pareri acquisiti, possa essere **escluso dalla procedura di V.I.A.**, a condizione che vengano rispettate tutte le prescrizioni e condizioni riportate in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte comprese quelle espresse dall’Autorità di Bacino della Puglia di cui alla nota prot. n. 8934 dell’8/07/2010 e quelle stabilite dal Comune di Ostuni con nota prot. n. 19787 del 29/01/09 ambedue richiamate in premessa;
- Il presente provvedimento si riferisce solo ed esclusivamente alle aree di titolarità della Società Ostuni Village S.r.l., di cui alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 18/03/2009 di adozione del P.d.L. di che trattasi, richiamata in premessa, con esclusione di quelle di proprietà di altri soggetti che non risultano aver aderito alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di cui al presente provvedimento;
- Il presente provvedimento non sostituisce, nè esonera il soggetto proponente dall’acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione previsti per legge ed è subordinato agli adempimenti di competenza del Comune di Ostuni e del parere favorevole che dovrà essere acquisito prima dell’approvazione definitiva del PdL da parte del Comune di Ostuni, relativo al vincolo paesaggistico di cui alle Norme Tecniche di Attuazione del PUTT approvate con Del. di G.R. 15.12.2000 n. 1748 ed al D.Lgs n. 42/2004 presente sul litorale di Ostuni;
- **di notificare** la presente determinazione al soggetto proponente Società Ostuni Village S.r.l. Via Monte Rosa Altamura (BA);

- di **trasmettere**, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza previsti dall'art. 21 della L.R. 11/01 e s.m.i., copia della presente Determinazione ai seguenti soggetti:
 - Comune di Ostuni;
 - Assessorato all'Urbanistica ed Assetto del Territorio della Regione Puglia;
 - Autorità di Bacino della Puglia .
- **di stabilire**, ai sensi dell'art. 16, c. 7, L.R. n.11/2001, che l'efficacia temporale della presente pronuncia di esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale è fissata in anni 3 (tre);
- **di pubblicare** sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 16, c. 11, L.R. n. 11/2001 e dell'art. 20 del D.Lgs. n. 4/08, un sunto della sola parte dispositiva del presente provvedimento;
- **di pubblicare**, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 4/08, il presente provvedimento per intero sul sito web della Provincia di Brindisi.
- Il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili a carico del bilancio provinciale in quanto la sua pubblicazione ai sensi dell'art.25, comma 3, della L.R. n.11/2001 sul BURP è a titolo gratuito.
- Avverso il presente provvedimento è ammesso entro 60 gg. ricorso al T.A.R. Puglia e ricorso straordinario entro 120 gg. al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente ad interim
F.to Dott. Pasquale EPIFANI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art.64 dello statuto della Provincia, si esprime il seguente parere in ordine alla regolarità contabile:
Favorevole. -

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to D.ssa ANNA CARMELA PICOCO

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la prescritta copertura finanziaria, con la contestuale assunzione dell'impegno di spesa n° _____ del _____

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

RELATA DI PUBBLICAZIONE ED ATTESTAZIONE ESECUTIVITA'

- Si attesta che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio oggi e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, fino al
- Si attesta, altresì, che la presente determinazione, avendo ottenuto il visto di regolarità contabile sopra esposto, è esecutiva ad ogni effetto;

Il Messo Notificatore

Il Responsabile
Segreteria Atti Amministrativi

.....

.....

Ai sensi e per gli effetti del disposto di cui all'art. 65, commi 3 e 4 dello Statuto Provinciale e dell'art. 74, comma 3, del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e Servizi, la presente determinazione viene trasmessa in copia:

- a) Al Sig. Presidente
- b) Ai Signori Assessori
- c) Al Sig. Segretario Generale
- d) Al Collegio dei Revisori

IL RESPONSABILE
Segreteria Atti Amministrativi

.....